



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

CORSO DI LAUREA IN ASSISTENZA SANITARIA

(CLASSE L-SNT/4)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA

SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA

Largo Brambilla 3 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2001/2002

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Maria del Carmen Martinez	Responsabile Professionale del CdS Responsabile QA del CdS	mariadelcarmen.martinez@unifi.it
Membro	Alessandro Bartoloni	Presidente CdS Responsabile del Riesame	alessandro.bartoloni@unifi.it
Membro	Giovanna Arlotto	Docente e Formatore del CdS	giovanna.arlotto@unifi.it
Membro	Claudio Calò	Assistente Sanitario - Membro ASNAS Rappresentante mondo del lavoro	claudio@assistentisanitari.it
Tec. Am	Valentina Papa	Referente Amministrativo per la Qualità dei CdS SSSU	valentina.papa@unifi.it
Studente	Fratini Eleonora	Studente	eleonora.fratini@stud.unifi.it
Studente	Civeli Sonia	Studente	sonia.civeli

Rapporto di Riesame annuale 2016

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 11/01/2016



Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "*analisi della situazione e commenti ai dati*" riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
- Nella "*proposta di azioni correttive*" considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Di utile approfondimento anche la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf) e le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.
- Ufficio Programmazione e Sviluppo della Didattica – DIPINT (UNIFI/AOUC/AOUM)
- Presidio per la Qualità di Ateneo e Nucleo di Valutazione
- Ufficio Servizi Statistici di Ateneo (servizi.statistici@adm.unifi.it) per informazioni relative alla Scheda A1
- Valutazione della Didattica (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Profilo e sbocchi occupazionali dei laureati di AlmaLaurea, accessibile anche dal DAF (www.daf.unifi.it), per informazioni relative alle Schede A2 e A3
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **11 dicembre 2014**
Compilazione del rapporto di riesame
... ..

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Il presente Rapporto di Riesame sarà discusso nella prossima seduta utile del Consiglio del Corso di Studio



A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

La fonte primaria per l'analisi è costituita dalle schede SUA-CdS. Possono essere utilmente consultate per alcuni punti ed in generale per gli approfondimenti le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

Può risultare anche la consultazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché della Relazione della Commissione Paritetica di scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A1.a.

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei

▪ **Dati di andamento del Corso di Studio**

▪ **in termini di attrattività:**

- numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno (Quadro C1 SUA-CdS)
- dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera) (Quadro C1 SUA-CdS)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato (dato CdS/Scuola)
- risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali (dato CdS/Scuola)

▪ **in termini di esiti didattici:**

- numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari) (Quadro C1 SUA-CdS)
- passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita (Quadro C1 SUA-CdS)
- andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi) (Quadro C1 SUA-CdS – Servizio DAF (www.daf.unifi.it) sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.2.0) e Programmazione Didattica (3.7.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")
 - medie e deviazioni standard dei voti positivi (>17) ottenute negli esami (Servizio DAF (www.daf.unifi.it) sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.2.0) e Programmazione Didattica (3.7.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")

▪ **in termini di laureabilità:**

- % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio (Quadro C1 SUA-CdS)

▪ **Internazionalizzazione:**

- numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement (Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti per quanto riguarda i dati Erasmus)



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?
2. Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es. per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)
3. Individuare le cause principali dei problemi segnalati:
 - I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?
 - I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?
 - Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?
 - Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Consolidamento del potere attrattivo del CdS. Azioni da intraprendere: Orientamento in ingresso ed in itinere finalizzato alla motivazione degli studenti e all'informazione sulla professione cui il corso prepara. Esito: attuata; il CdS ha partecipato agli eventi di orientamento promossi dall'Ateneo coinvolgendo gli studenti iscritti e ha immesso nel sito web contenuti relativi alla professione. Il CdS ha contattato molti istituti superiori di Firenze e provincia di sviluppo offrendosi di presentare il CdS presso le scuole, ma non ha ottenuto risposte positive.</p>	
A1. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
<p>Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Potere attrattivo del CdS – La programmazione degli accessi al Corso di Laurea avviene annualmente a livello regionale sulla base del fabbisogno stimato in uscita; nell'ultimo triennio il numero degli studenti ammessi rimane pressoché stabile in circa 25 studenti (24 nell'A.A. 2015/16). Nell'A.A. 14/15 hanno presentato domanda di ammissione 103 studenti, di cui solo 13 come prima scelta. Il CdS ritiene che questa carenza di attrattività dipenda ancora da una scarsa informazione sul lavoro dell'assistente sanitario e dal fraintendimento sulle sue funzioni causato dal nome del CdS, tanto che è in discussione nelle sedi europee una definizione internazionale comune. Il bacino di provenienza geografica è prevalentemente regionale; si segnala che il corso è attivo nel solo ateneo fiorentino in Toscana e in altri 8 atenei sul territorio nazionale. Circa la metà degli studenti iscritti al I anno proviene per passaggio da altro CdS. Si segnala che a partire dall'A.A. 2013/2014 è stato ripristinato il percorso abbreviato per studenti già in possesso di titolo abilitante; su 15 richieste pervenute da tutta Italia 9 studenti hanno perfezionato l'immatricolazione e 7 hanno concluso il percorso nei tempi previsti. Il CdS attende gli esiti dei passaggi normativi regionali relativi all'accesso a misure compensative per coloro che, già in possesso di titolo abilitante alla professione, intendano accedere al CdS per ottenere il titolo accademico.</p> <p>Esiti didattici e progressione della carriera e laureabilità – Nel complesso sono iscritti ai tre anni di corso 40 studenti nell'A.A. 2014/15, di cui 6 fuori corso. Il tasso di abbandono tra il I e II anno deve essere monitorato (si sottolinea che il valore percentuale su numeri contenuti può falsare il risultato): 67% nella coorte 2013/14 (rispetto al 33% ca. nella coorte 2012/13) corrispondente a 3 passaggi verso altri CdS e 5 mancate iscrizioni). Il tasso di dispersione deve essere messo in correlazione anche con il significativo numero di studenti lavoratori. Il CdS monitora l'andamento delle carriere degli studenti attraverso il numero di CFU acquisiti mediamente per</p>	



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

studente per anno di corso: il 61% degli iscritti al I anno della coorte 13/14 ha conseguito mediamente 35 (± 12) CFU, nettamente al di sopra della media di Ateneo secondo quanto riportato nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (24 CFU); il 42% degli iscritti al II anno nella stessa coorte ha conseguito mediamente 90 (± 9) CFU e l'83% degli iscritti al III anno ha conseguito 140 (± 12) CFU. Tali dati (che devono comunque tenere conto della ampia variabilità tra coorti incrementata dalla scarsa significatività statistica) mostrano una progressione di carriera molto regolare, con un lieve rallentamento nel secondo anno di corso per una metà della coorte. Il 58% degli studenti appartenenti alla coorte 12/13 ha conseguito il titolo finale entro la durata normale del CdS; dalle informazioni in possesso del CdS risulta che l'altra metà lo conseguirà entro la prossima sessione dell'esame abilitante.

Internazionalizzazione – Il CdS registra un alto grado di internazionalizzazione specialmente attraverso la promozione di progetti di cooperazione internazionale che permettono ad alcuni studenti di usufruire di borse di studio per la mobilità destinata sia all'ampliamento delle competenze che alla stesura delle tesi.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Consolidamento del potere attrattivo del CdS.

Azioni da intraprendere: Orientamento in ingresso ed in itinere finalizzato alla motivazione degli studenti e all'informazione sulla professione cui il corso prepara.

Modalità: partecipazione del CdS all'iniziativa di Ateneo "Giorni da Matricola" che prevede la frequenza delle lezioni del CdS per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori

Risorse, responsabilità: Governance CdS.

Scadenze previste: Riesame annuale 2017.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o Scuola.

Si raccomanda anche la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

- **Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:**
ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi
 - opinione degli studenti in itinere (Quadro B6 SUA-CdS) nonché quanto contenuto nella Relazione della Commissione Paritetica di Scuola
 - opinione degli studenti al termine degli studi. (quadro B7 SUA, da indagine Alma Laurea)
 - segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)
- **Altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti (dato CdS/Scuola)
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti (dato CdS/Scuola)



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

- *corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (dato CdS/Scuola, nonché in alcuni casi da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)*
- *corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (dato CdS/Scuola)*
- **Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (dato in Quadro B2 SUA-CdS)
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?) (dato CdS/Scuola, nonché da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in base a quanto dichiarato nella SUA-CdS, quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche (dato CdS/Scuola)
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento (dato CdS/Scuola)
 - servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative (dato CdS/Scuola) (dati su servizi anche in Quadro B5 SUA-CdS) .
 - altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio Studio/ Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?*
2. *Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?*
3. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
4. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
5. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
6. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
7. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
8. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Potenziamento dei mezzi di attuazione della comunicazione istituzionale. Azioni da intraprendere: Ampliamento del sito web e pubblicazione dei programmi degli insegnamenti. Esito: attuata. Sono stati inseriti nuovi contenuti sul sito web anche con la collaborazione dei tutor in itinere; il programma degli insegnamenti è stato pubblicato sul sito del CdS e su VLE e in parte anche su Penelope.</p> <p>Obiettivo n. 2: Coordinamento Didattico. Azioni da intraprendere: Armonizzazione dei programmi degli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi generali del corso. Esito: in costante attuazione. Attraverso il contatto diretto con i docenti si è definita l'attuazione dei contenuti dei programmi degli insegnamenti, salvo sporadiche criticità (vedi sez. successiva).</p>



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>Opinione degli studenti Il CdS monitora l'esperienza dello studente, valutandone la soddisfazione complessiva riguardo all'organizzazione e ai servizi alla didattica e agli studenti, mediante frequenti occasioni di incontro diretto. Il CdS pubblica i dati della valutazione della didattica (http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi) in forma aggregata e per singolo insegnamento, laddove il docente lo autorizzi. Si ribadisce che la modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti non permette di valutare né il singolo docente né lo specifico modulo di insegnamento, ma solo l'intero corso integrato, producendo risultati non attendibili; il CdS auspica che di tale segnalazione, ripetuta negli anni e condivisa anche dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2015, l'Ateneo possa farsi carico, senza gravare sui singoli CdS per lo svolgimento di indagini più puntuali. Il livello di soddisfazione degli studenti è quantificato per l'AA 2014/15 in 7.8, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente ma superiore alla media di Scuola (7.6). Dalla rilevazione AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureandi si evince che il 66% degli studenti è complessivamente soddisfatto del CdS.</p> <p>Segnalazioni sulle attività didattiche Dai questionari di valutazione e dalle altre modalità di dialogo con gli studenti emergono ambiti di miglioramento sull'organizzazione dei calendari didattici (orari e esami). Il CdS risponde che l'articolazione serrata delle attività formative consegue principalmente dalla necessità di adattare l'orario (soprattutto nel I anno di corso) in relazione a quello dei corsi accorpati.</p> <p>Appaiono per lo più risolte le problematiche emerse nei riesami precedenti sul coordinamento didattico; risulta ancora presente una specifica incongruenza nei contenuti affrontati in un insegnamento (Sorveglianza sanitaria nelle catastrofi) rispetto agli obiettivi formativi generali del CdS, dovuta alla incoerenza del SSD dell'insegnamento, per la quale il CdS sta valutando i correttivi più opportuni.</p> <p>Condizioni svolgimento attività di formazione Dall'A.A. 2013/2014 il Responsabile Professionale del CdS è affiancato in part-time da due formatori della professione, in virtù degli accordi presi tra la Governance del CdS con l'Azienda Sanitaria Firenze. Ciò ha permesso un monitoraggio più diretto degli studenti e lo sviluppo di nuove azioni a sostegno della formazione, tra cui ad esempio l'incremento delle sedi di tirocinio per le attività di prevenzione e promozione della salute (es. Croce Rossa). Gli studenti auspicano una riflessione sull'articolazione di attività teoriche e pratiche nel calendario didattico e segnalano i pochi margini temporali di recupero delle attività di tirocinio in caso di assenza; il CdS risponde riprogrammando le attività di recupero nei contesti e negli orari di disponibilità dei tutor e, pur prendendo atto delle indicazioni degli studenti, ritiene indispensabile una solida preparazione teorica propedeutica alla pratica.</p>	
A2. c)	AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE
in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>	
<p>Obiettivo n. 1: Pubblicazione dei programmi degli insegnamenti e modalità di verifica delle competenze Azioni da intraprendere: Pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, traduzione in lingua inglese Modalità: Inserimento dei programmi degli insegnamenti in UGOV Risorse e Responsabilità: personale t/a (inserimento programmi), Governance CdS (revisione metodi di valutazione) Scadenze previste: Riesame 2017</p> <p>Obiettivo n. 2: Coordinamento Didattico. Azioni da intraprendere: Verifica della congruenza del SSD dell'insegnamento Sorveglianza Sanitaria nelle catastrofi</p>	



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

Modalità: *Revisione del regolamento didattico per includere un insegnamento di SSD coerente con i contenuti indicati*

Risorse e Responsabilità: *Governance CdS.*

Scadenze previste: *Riesame Annuale 2017.*



A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.

Si raccomanda la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A3.a

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro (Sbocchi occupazionali Almalaurea: QUADRO C2 SUA, da indagine Alma Laurea anno 2012)
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti (dati CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)?*
3. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo n. 1: Orientamento in uscita e sviluppo di nuove competenze Azioni da intraprendere: Giornata di orientamento in uscita per presentare agli studenti le prospettive lavorative probabilmente ancora poco note; contatti con Csavri per sviluppo di momenti di orientamento alle attività di impresa. Esito: attuata. È stato organizzato un incontro per presentare sbocchi occupazionali alternativi al servizio pubblico.	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Tirocinio Il CdS prevede, secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i CdS della classe, 60 CFU di tirocinio obbligatorio nonché altri CFU destinati allo sviluppo di competenze professionali attraverso esperienze pratiche e di laboratorio. Il CdS programma i tirocini prevedendo per tutti gli studenti l'acquisizione degli obiettivi formativi caratterizzanti il profilo professionale nelle sedi di tirocinio convenzionate ed accreditate, in costante sforzo di ampliamento dell'offerta. Si segnala la difficoltà imposta dalla normativa vigente nella Regione rispetto al limite del numero di tirocinanti contemporaneamente ammessi nelle strutture (10% dei dipendenti della struttura). Durante questo anno è inoltre stata messa a punto la procedura per il rispetto degli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro, necessari per l'ingresso in tirocinio: la formazione specifica e la visita medica sono infatti svolte dall'Ateneo secondo un calendario al quale gli studenti possono prenotarsi attraverso un apposito applicativo messo a disposizione. Ambiti di sviluppo della formazione richiesti per la professione a livello nazionale e non ancora sufficientemente solidi nel percorso di formazione erogato dal CdS sono rappresentati da: medicina di comunità, medicina dello sport, medicina preventiva, medicina del lavoro, educazione alla salute, centri consulenza giovani, indagini epidemiologiche. Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro L'esame finale del CdS costituisce prova abilitante alla professione di assistente sanitario; i laureati possono dunque accedere direttamente agli ambiti di occupazione previsti dallo specifico profilo professionale. Il CdS, in collaborazione con l'associazione professionale di riferimento è veicolo di promozione dell'occupazione, mediante la diffusione delle offerte di lavoro. Il dato dell'indagine Almalaurea 2014, pur scarsamente significativo per il basso numero di intervistati restituisce la percezione di una crescita, passando dal 33% del 2013 al 67% del 2014; ciò si correla ad una variazione delle condizioni contrattuali e delle prospettive lavorative tradizionali, ad esempio attraverso la costituzione di associazioni libero-professionali finalizzate alla prevenzione e promozione della salute già a partire dalle scuole primarie. Inoltre nel settore privato crescono le assunzioni con funzioni di counseling. Nel settore pubblico la occupabilità ha un andamento altalenante correlato alle contingenze della comunità (es. allerta meningite) e prevede infatti prevalentemente contratti a tempo determinato o a progetto.	
A3. c)	AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE
in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Obiettivo n. 1: Sviluppo di nuovi setting formativi Azioni da intraprendere: Progettazione di linee di formazione pratica negli ambiti della medicina di comunità, medicina dello sport, medicina preventiva, medicina del lavoro, educazione alla salute, centri consulenza giovani, indagini epidemiologiche Modalità: Presa di accordi con le realtà citate; condivisione degli obiettivi formativi; immissione degli studenti nei contesti di tirocinio individuati Risorse, responsabilità: Governance CdS Scadenze previste: Riesame Annuale 2017 (formalizzazione dei contatti); Riesame Ciclico 2019 (realizzazione)	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal
Presidio della Qualità
di Ateneo rev. 11/2015

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016